

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 04 del Registro – ATTO DI INDIRIZZO PER REVOCA INCARICO ALLA DITTA GEFIL

Data 29/04/2016

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 20,45, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 1917 del 22 aprile 2016 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPO ANTONIO	Presidente	X	
2	FAVATA RITA	Vice Presidente	X	
3	FERRERI V. FABIO	Consigliere Comunale	X	
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale		X
5	SIRACUSA CALOGERO	Consigliere Comunale	X	
6	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale	X	
7	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale	X	
8	LA MONACA CALOGERINA	Consigliere Comunale	X	
9	LEONE SALVATORE	Consigliere Comunale	X	
10	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
11	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
12	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 01 Presenti 11

Fra gli assenti sono giustificati i signori _____

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Concettina Nicosia.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Alessandro Plumeri, Assessori Guarino, Territo e Tramontana.

Per gli Uffici sono presenti: il Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Giuseppe Plumeri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione del punto 4 iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per revoca incarico alla ditta Gefil". Rappresenta che tale atto di indirizzo è stato presentato da taluni Consiglieri Comunali del Gruppo Amare Villalba ed invita gli stessi ad illustrarne il contenuto.

Il **Consigliere Siracusa**, chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura dell'atto di indirizzo, illustrandone brevemente il contenuto.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di condividere in parte il contenuto dell'atto di indirizzo, soprattutto con riguardo alle osservazioni relative al disallineamento delle banche dati Gefil e alle necessità di dotarsi di un ufficio tributi strutturato. Fa presente che ad oggi risultano addette allo stesso due dipendenti contrattiste, alle quali l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di integrare le ore. Dichiara di essere consapevole della necessità di avere personale formato in questo settore, alla luce soprattutto della posizione strategica che questo Ufficio oramai riveste per la vita dell'ente locale, e fa presente che solo allora si potrà pensare di cambiare la ditta che ci fornisce l'assistenza e che fa la bollettazione. Fa presente che ad oggi la Gefil richiede per tale servizio un compenso di circa 4.000,00 Euro l'anno.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, richiama la determinazione dirigenziale del 13 marzo 2015 con la quale è stata affidata alla ditta PA Digitale la fornitura della piattaforma informatica in uso presso il Comune di Villalba, a fronte di un compenso di Euro 10.000,00. Chiede se risulti in uso presso il Comune di Villalba anche il software relativo alla TARI.

Il **Responsabile dell'Area Finanziaria**, chiesta ed ottenuta la parola, replica che la determinazione citata dal Consigliere fa riferimento al pagamento del canone di manutenzione ed aggiornamento dei software le cui licenze d'uso sono state acquisite dal Comune di Villalba nell'anno 2011. Fa presente che la TARI non può essere ricompresa nelle stesse, considerato che la TARSU ai tempi era gestita dall'ATO. Rappresenta che il cambio della società che ci fornisce il software, comporterebbe innanzitutto una spesa per l'acquisto del programma nuovo di circa 2.000,00 Euro, oltre ad un impiego notevole in termini di risorse sia economiche che umane per ciò che concerne l'assistenza. Fa rilevare le difficoltà che l'ufficio tributi ha incontrato, considerato che il personale assegnato è costituito da sole due dipendenti contrattiste a part-time al 45,50% e che la normativa che in tale settore è cambiata vorticosamente. Fa presente che gli errori che si sono riscontrati nelle bollette relative all'anno 2013 sono stati causati dagli errori contenuti nella banca dati ATO CL1 in possesso della Gefil. Osserva come, tuttavia, da allora molte cose siano cambiate e come, con riferimento all'anno 2014, le lamentele dei cittadini siano state riferite più che al contenuto delle bollette, ai disservizi verificatisi nella gestione del servizio. Rileva come di 800 bollette fatte recapitare ai contribuenti, solo 15 bollette sono state rettificate di cui solo 2 erano veramente pazze. Sottolinea come adesso il servizio cominci a funzionare e come la banca dati Gefil risulti ad oggi aggiornata.

Il **Consigliere Zaffuto**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia come in ogni caso la mira di essere autonomi sia cosa gradita.

Il **Responsabile dell'Area Finanziaria**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia come in ogni

caso una software house sia necessaria per la gestione del servizio. Fa presente, altresì, come molti degli errori contenuti nelle bollette siano dovuti al fatto che taluni contribuenti hanno dichiarato male o hanno dichiarato qualcosa non corrispondente al vero. Rappresenta che nel caso di inefficienza del software, sarebbe stato lo stesso Capo Area ad adottare i necessari provvedimenti, sia pure in assenza di un atto di indirizzo da parte del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Zaffuto esce alle ore 22, 30. Presenti 10.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, domanda delle delucidazioni sulle bollette TARI che gli vengono fornite dal Responsabile dell'Area Finanziaria. Rappresenta che non ritiene di votare a favore di un atto di indirizzo con il quale si propone la revoca di un affidamento ad una ditta che fornisce il software che, alla luce delle osservazioni del Responsabile dell'Area competente, tutto sommato funziona.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, domanda se un'eventuale affidamento alla PA Digitale potrebbe comportare per l'ente locale dei risparmi sì di spesa.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che, a suo avviso, è come se gli errori che si sono commessi nei riguardi dei cittadini si vogliano fare gravare sulla Gefil.

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente come nonostante tutto delle lamentele da parte dei cittadini permangono. Rileva come a suo avviso vi siano ancora molte incongruenze, considerato che vi sono dei contribuenti che non pagano.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che il problema è che l'ente locale si è ritrovato a gestire un tributo che fino a poco tempo fa era gestito dall'ATO.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola per dichiarazione di voto, dato atto che un atto di indirizzo non è vincolante per la Giunta comunale ed evidenziato che alla luce delle osservazioni espresse nel corso della discussione non è emersa alcuna responsabilità capo alla Gefil, preannuncia che i Consiglieri del Gruppo Insieme per Villalba esprimeranno voto non favorevole.

Il Consigliere Siracusa, chiesta ed ottenuta la parola per dichiarazione di voto, preannuncia il voto favorevole dei Consiglieri del Gruppo Amare Villalba, in quanto ritengono che risulterebbe economico internalizzare il servizio.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, accertato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione.

Esperita la votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato

Presenti 10

Votanti 10

Favorevoli – 6 (Lupo, Ferreri, Siracusa, Scarlata, Favata, Schillaci)

Contrari – 4 (Tatano, Leone, La Monaca, Rapisarda)

Astenuti - -

Indi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

- di approvare l'atto di indirizzo avente ad oggetto "Atto di indirizzo per revoca incarico alla ditta Gefil".

Il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

- segue -



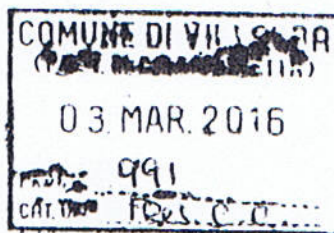
**COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

AREA I – AMMINISTRATIVA E LEGALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 22.04.2016

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER REVOCA INCARICO ALLA DITTA
GEFIL.**



02.03.2016

Pres. Bus
Simples
Ass. Guarino
Po II
Segret
POT

Simpatia. Ass. Guarino
T.O. II. Seg. POT (VCF di Segni)

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
. S E D E

Proposta di deliberazione

M Segn

ATTO DI INDIRIZZO PER REVOCA INCARICO ALLA DITTA GEFIL

Premesso che a fine dicembre 2013 sono stati arrecati notevoli disagi alla cittadinanza con la notifica delle bollette "pazze" contenenti sanzioni relative alla Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani per l'anno 2008;

Rilevato che i malcontenti suscitati dalla notifica delle predette bollette riguardavano:

- l'errata indicazione della superficie degli immobili;
- l'indicazione di una superficie comprensiva della superficie di altre unità immobiliari i cui dati non sono descritti dettagliatamente nella bolletta, per cui i cittadini che non si rendono conto di detti errori, si vedono costretti a pagare somme non dovute;
- l'indicazione in alcune bollette di unità immobiliari riportate anche nelle bollette di altri familiari;

Dato atto che già nella seduta consiliare del 10/09/2013 il Responsabile dell'Area Finanziaria, invitato a fornire chiarimenti in merito all'introduzione della TARES e sui ritardi nella bollettazione a cura della ditta GEFIL, incaricata del servizio, ha sollevato la problematica dell'archivio, sostenendo che quello della predetta ditta è alquanto disallineato in quanto non risulta essere stato aggiornato da molto tempo;

Rilevato che alla data odierna non sono stati apportati i necessari e corretti aggiornamenti all'archivio in questione dal momento che i cittadini continuano a lamentare sempre disagi connessi a tale servizio;

Noi Consiglieri di "Amare Villalba" per evitare che i problemi e i disagi lamentati si ripresentino in futuro,

PROPONIAMO

all'Amministrazione di adottare il seguente atto di indirizzo:

- Revocare l'affidamento dell'incarico alla ditta GEFIL di Campobello di Licata e gestire il servizio tributi con proprio personale all'uopo opportunamente formato e con l'utilizzo di proprie procedure informatiche, in quanto tale scelta determinerebbe un notevole risparmio a favore dell'Ente e la soluzione in loco dei problemi connessi con l'espletamento del servizio.
- Procedere immediatamente, con proprio personale idoneo e competente, ad una attenta e fedele verifica di tutte le unità immobiliari esistenti nel territorio con l'ausilio di tutte le banche dati di cui il Comune può avvalersi (catasto urbano, catasto Enel, catasto Gas, catasto Utenze Idriche) e con la produzione degli atti aggiornati in possesso dei cittadini medesimi. Nell'impossibilità di utilizzare proprio personale, affidare le rilevazioni in questione a liberi professionisti locali dietro pagamento delle rispettive spettanze, da prelevare dalle somme destinate al pagamento della ditta GEFIL. Tale scelta è consigliata allo scopo di prevenire eventuali contenziosi che potrebbero risultare tutt'altro che convenienti per il Comune.

Si fa rilevare, inoltre, che è dovere dell'amministrazione assicurare ai cittadini servizi regolari ed efficienti e che non è dovere del cittadino dimostrare di essere in regola, ma compito delle istituzioni effettuare i controlli per cercare di trovare chi non paga.

Siamo convinti che la scelta suggerita renderebbe giustizia a tutta la cittadinanza, perché consentirebbe di scovare tutti gli eventuali evasori, restituirebbe serenità a chi è stato invitato indebitamente a pagare somme non dovute, e creerebbe un archivio piuttosto fedele e completo di tutti i dati necessari per una gestione serena e regolare del servizio, senza disagi e senza particolari reclami.

Villalba,

Edoardo...
Elio Scorsato
Elio Scorsato
Rita Scorsato
Rita Scorsato
Rita Scorsato

C.C. n.02 del 29/04/2016
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig. Antonio Lupo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al
_____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in
quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia